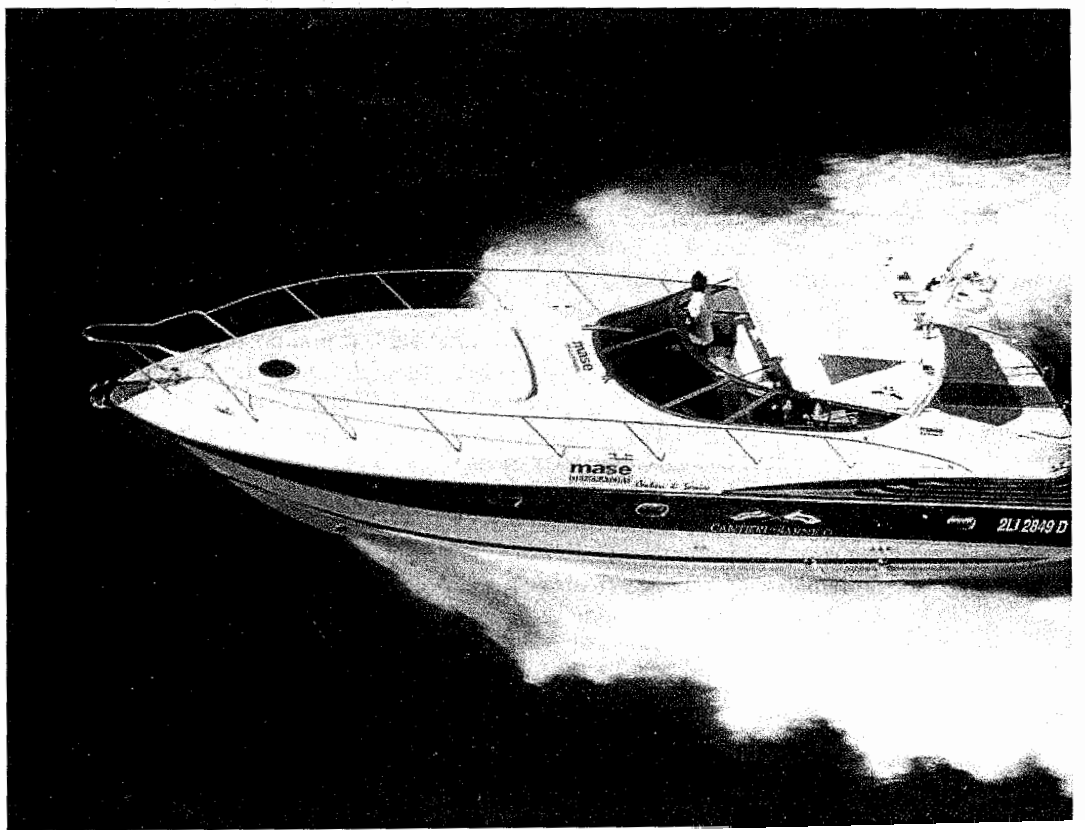
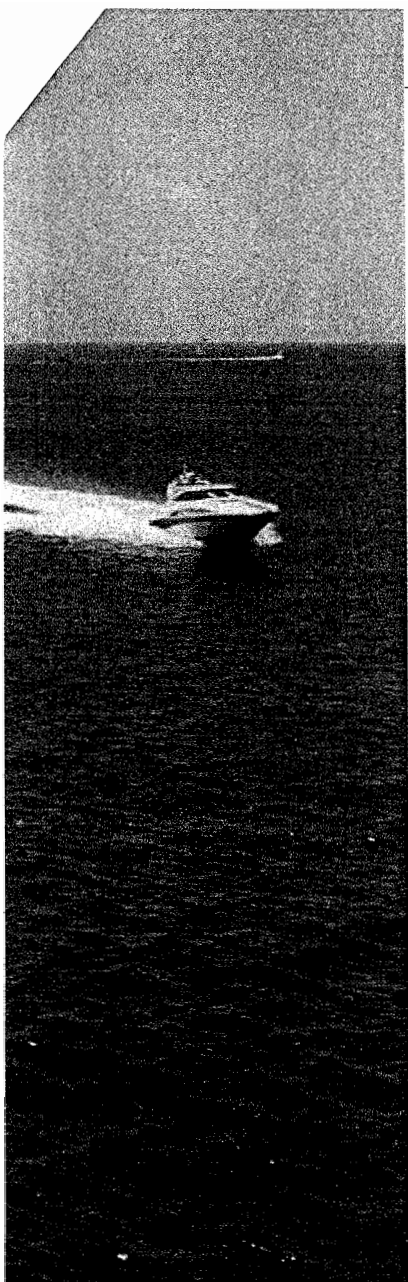




# REGOLARITÀ TRA LE BALEN

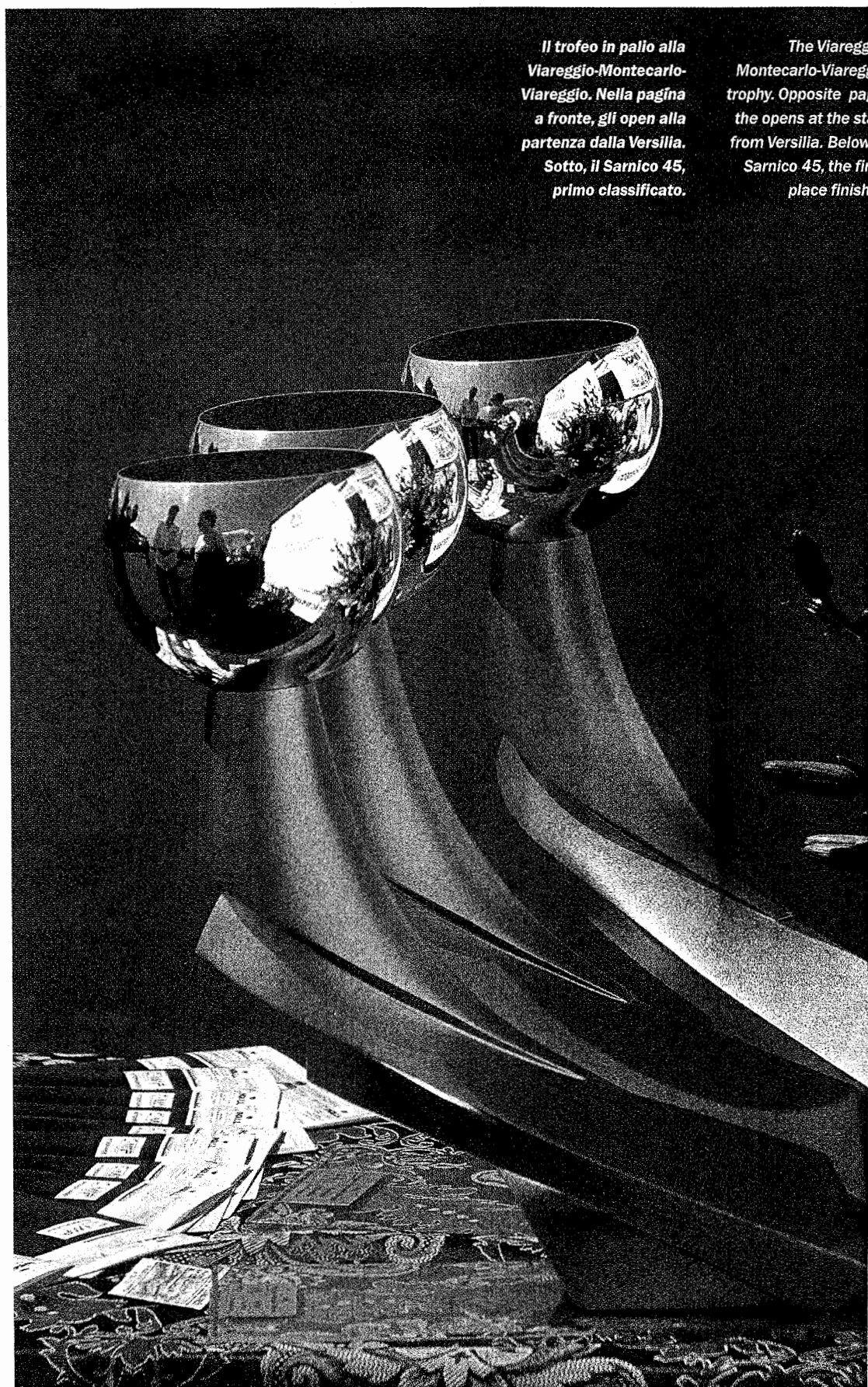
 L'idea è di quelle vincenti. Creare una manifestazione destinata alle imbarcazioni open di serie, un rally con equipaggi amatoriali che parte da Viareggio per arrivare a Montecarlo e tornare il giorno dopo a Viareggio. Ad avere questa idea e a portarne avanti con grande professionalità l'organizzazione, insieme al club nautico Versilia, è stato Marco Calamari, titolare della Pfm, una sigla che è tutto un programma: pubblicità, fantasia, marketing. La base di partenza non poteva essere più indovinata: Viareggio è stata la patria della più gloriosa delle gare offshore: la Viareggio-Bastia-Viareggio. Ed è la città più "nautica" d'Italia, che ospita alcuni dei maggiori cantieri e tutto un indotto articolato intorno a essi.





Da Viareggio a Montecarlo e ritorno, attraversando il santuario dei cetacei. A bordo di open di serie, in un rally molto mondano, con tanti Vip come protagonisti. From Viareggio to Monte Carlo and back, crossing a cetacean reserve. All this while aboard a production open in a rally boasting many VIP participants

Giorgia Gessner



Il trofeo in palio alla Viareggio-Montecarlo-Viareggio. Nella pagina a fronte, gli open alla partenza dalla Versilia. Sotto, il Sarnico 45, primo classificato.

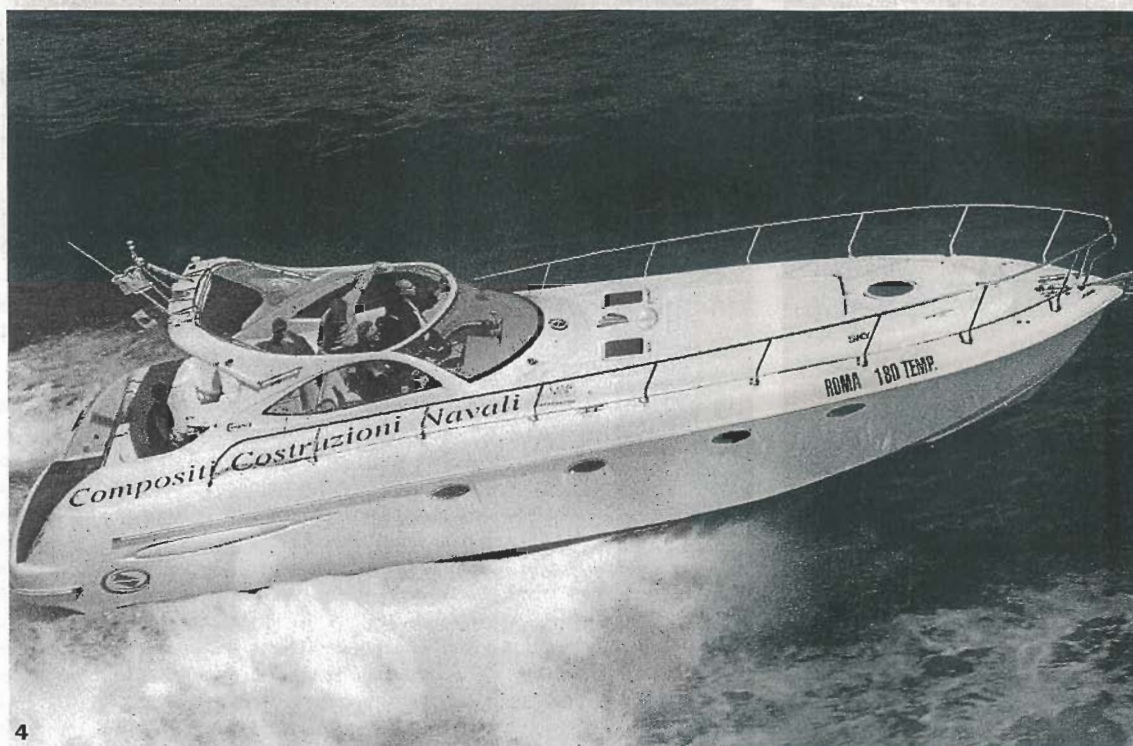
The Viareggio-Montecarlo-Viareggio trophy. Opposite page the opens at the start from Versilia. Below Sarnico 45, the first place finisher.



Si tratta di una gara di regolarità, in cui ogni equipaggio decide la media che intende tenere, con controlli sia a bordo con video plotter cartografico della C-map sia con boe e controlli palesi e segreti lungo il percorso. Le manifestazioni di contorno hanno reso spumeggiante questo evento, grazie anche alla partecipazione di tutta una serie di Vip: personaggi dello spettacolo, come Ornella Muti, Alessandro Preziosi, Franco Nero; o protagonisti dello sport, come la calciatrice Carolina Morace, l'olimpionico di pentathlon Daniele Masala; oppure ancora autorità, come Beniamino Quintieri, presidente dell'Ice, e Anatoly Adamichin, ex ambasciatore e viceministro degli Esteri russo.

Una serata a Viareggio in riva al mare nel moderno centro congressi Principe di Piemonte e l'altra nel prestigioso Yacht Club di Monaco, co-sponsor della manifestazione, hanno richiamato un folto pubblico di invitati e di autorità e hanno rinfancato gli equipaggi prima e dopo le gare. I partecipanti hanno dimostrato un vero spirito sportivo e una corretta competitività e la classifica, ricordiamo non basata sulla velocità ma sulla regolarità, ha visto in testa alla fine delle due manche il Sarnico 45 con Foresti, Masini e Preziosi, seguito da Composit 420 (Penati, Penati e Quintieri) e da Navalìa 58 (Bardin, de Ranieri e Adamichin). Si sono poi piazzati nell'ordine, con distacchi davvero minimi: Fairline Targa 52, Sun Top 1350 Blu, AB 68, Stama 37, Open 45 Gianetti e un altro Targa 52 ritardato da un sacchetto di plastica nell'elica.

Marco Calamari ha avuto la soddisfazione di vedere il pieno successo di questa manifestazione che, ha detto, «è stata solo una prova generale di quella che mi auguro diventi una vera classica della specialità Endurance». E ha aggiunto: «I cantieri che hanno partecipato a questa

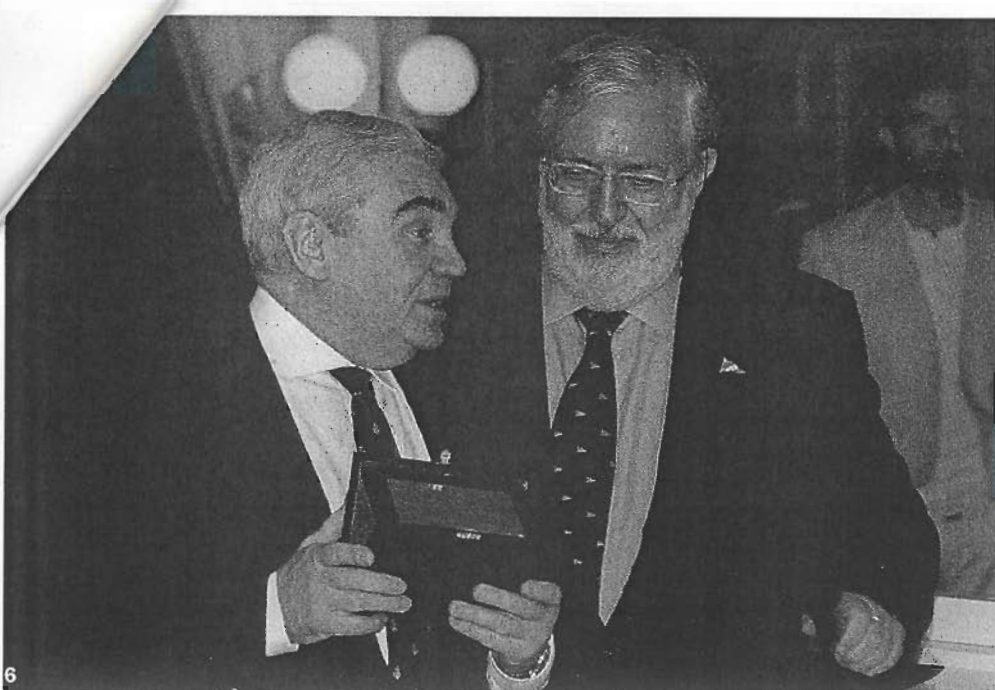


**KEEPING PACE WITH THE WHALES**

The idea was great: put together an event for production opens, a race for amateur crews that would start from Viareggio, take them all the way to Monte Carlo and then back again to Viareggio the next day. That bright idea belonged to PFM boss Marco Calamari who worked with the Versilia yacht club to organise the event. And they couldn't have had a better starting point than Viareggio, home of the most glorious of the offshore races, the Viareggio-Bastia-Viareggio. It is also Italy's most nautical town, brimming with big, prestigious shipyards and the skilled workforce to go with them.

This was a regularity race in which each crew decides the average speed that it will endeavour to keep. These speeds are then checked using C-Map video chartplotters, buoys and other controls en route. However, the side events also added a frothy side to the whole competition, attracting VIPs from the worlds of entertainment (Ornella Muti, Alessandro Preziosi, Franco Nero), sport (lady footballer, Carolina Morace; Olympic pentathlon athlete, Daniele Masala), industry (ICE President Beniamino Quintieri) and diplomacy (former Russian ambassador and Vice Minister for Foreign Affairs, Anatoly Adamichin).

An evening at the modern Principe di Piemonte conference centre in Viareggio and another at the prestigious Yacht Club di Monaco, which co-sponsors the event, exerted a huge attraction for the VIPs and put a smile on the faces of the crews, both before and after the race. The participants all showed great sporting spirit and just the right amount of competitiveness.



*In queste pagine, alcuni dei protagonisti della manifestazione:*

**1) Marco Montemagni, assessore al Turismo;**  
**2) l'ammiraglio Stefano Vignani;**  
**3) Beniamino Quintieri, presidente Ice;**  
**4) Composit 420, arrivato secondo;**  
**5) Marco Calamari;**  
**6) Vincenzo Zaccagnino con Carlo Ravano, commodoro dello Yacht Club di Monaco;**  
**7) le barche dei concorrenti;**  
**8) la premiazione dei vincitori;**  
**9) Giuseppe Tarzia, comandante della Capitaneria di Porto di Viareggio.**

*On these pages: some of the protagonists of this event: 1) Marco Montemagni from the Tourist Board; 2) Admiral Stefano Vignani;  
**3) Beniamino Quintieri, ICE President;**  
**4) Composit 420, second place finisher;**  
**5) Marco Calamari;**  
**6) Vincenzo Zaccagnino with Carlo Ravano, commodore of the Yacht Club di Monaco;**  
**7) the participants' boats;**  
**8) the prize-giving ceremony;**  
**9) Giuseppe Tarzia, commander of Viareggio's Port Authority.***

## ASPETTANDO IL CODICE DELLA NAUTICA/WAITING FOR THE NAUTICAL CODE

*Sicurezza e turismo i temi di un convegno a Viareggio/Safety and tourism: topics of a conference in Viareggio*

Il rally Viareggio-Montecarlo-Viareggio è stato preceduto da un interessante convegno dal titolo: "La legge n. 172/03 - Il diporto nautico nella sua dimensione globale" che ha posto anche un accento significativo sulla sicurezza in mare. La legge va considerata come il preludio al prossimo Codice della Nautica, del cui imminente varo ha parlato in apertura di dibattito il prefetto Claudio Gelati, in rappresentanza del ministro delle Infrastrutture Pietro Lunardi. Hanno poi parlato l'onorevole Carlo Carli, Sauro Ricci, vicesindaco di Viareggio, e Franco Pulzone, assessore al Turismo di Viareggio. Marco Montemagni, assessore al Turismo della Regione Toscana, ha illustrato i cospicui investimenti (2 miliardi e 206 milioni di euro) destinati al "Progetto Integrato Viareggio Mare" che coinvolgerà il turismo nautico (porti e approdi turistici) e tutte le attività produttive legate alla cantieristica e alla pesca. Giuseppe Tarzia, comandante della Capitaneria di Porto di Viareggio, ha sottolineato come la Viareggio-Montecarlo-Viareggio, e le tante altre iniziative previste per il futuro, rilanceranno il ruolo storico e strategico del porto toscano. Altri interventi sono stati quelli di Vincenzo Iacoianni, presidente della Federazione Motonautica, che ha parlato delle sinergie dello sport motonautico e dell'industria cantieristica nonché delle importanti ricadute tecnologiche delle attività sportive. Lorenzo Pollicardo, segretario generale dell'Ucina, ha riassunto brevemente i dati più che positivi dell'industria nautica italiana nel corso dello scorso anno e le sue prospettive di sviluppo legate agli effetti della nuova legge 172/03. Legge di cui l'ammiraglio Stefano Vignani, assistente del comandante generale delle Capitanerie di Porto, ha illustrato gli aspetti tecnici più salienti. In particolare, ha citato la possibilità di ogni armatore di imbarcare le dotazioni di sicurezza in funzione del tipo di navigazione da intraprendere. Ha parlato anche di depenalizzazione delle norme sanzionatorie, dei criteri di massima cortesia e rapidità con cui il Corpo delle Capitanerie è invitato a svolgere i controlli e del regolamento di sicurezza che impone una velocità limite di 10 nodi fino a una distanza di 500 metri dalle zone rocciose e di 1000 metri dalle spiagge.

The Viareggio-Montecarlo-Viareggio rally was preceded by a very interesting meeting which had as its subject "Law No. 172/03 - pleasure boating in its global dimension" which also placed great emphasis on safety at sea. The law is something of a prelude to the upcoming Nautical Code, about which Claudio Gelati, who was representing the Minister for Infrastructure Pietro Lunardi, spoke when opening the debate. Other speakers included Carlo Carli, Sauro Ricci, Assistant Mayor of Viareggio, and Franco Pulzone of the Viareggio Tourist Board. Marco Montemagni, who is responsible for tourism in the Region of Tuscany, spoke about the large investments (2,206,000 euro) being made in the "Progetto Integrato Viareggio Mare" which involves nautical tourism (ports and tourist marinas), shipbuilding and fishing. Giuseppe Tarzia, who commands Viareggio's Port Authority, stressed how the Viareggio-Montecarlo-Viareggio and the many other initiatives scheduled for the future will help relaunch the Tuscan port's historic and strategic role. The Italian Powerboating Federation's President Vincenzo Iacoianni also spoke about the synergies that exist between powerboating and the shipbuilding industries as well as the important knock-ons that racing has on the wider sector.

UCINA's general secretary Lorenzo Pollicardo also briefly summed up the more than positive figures which have been flooding in with regard to the Italian nautical sector's performance in 2003 and the development prospects to arise from the new Law 172/03. Admiral Stefano Vignani, assistant to the General Commander of the Port Authorities, also gave a rundown of the main technical points of the law for those present. He particularly mentioned the fact that owners can now decide which safety gear to bring aboard depending on the kind of navigation they intend to do. Admiral Vignani also spoke about the depenalisation of the sanctions and safety regulation that has seen a 10-knot speed limit imposed within 500 metres of rocky areas and 1,000 metres of beaches.



prima edizione con i loro clienti e amici sono rimasti entusiasti e già abbiamo non solo le loro conferme per il prossimo anno, ma anche la promessa di adesione di molti altri». Quello delle gare di regolarità per barche di serie ed equipaggi amatoriali è sicuramente un filone degno di sviluppo, perché non solo coinvolge molti armatori che magari da soli non si cimenterebbero in traversate e percorsi impegnativi ma che trovano nuovi spunti per l'impiego della propria barca. Ed è importante anche come propedeutica, perché i controlli prima delle gare e le istruzioni del programma rendono tutti consapevoli dell'importanza degli aspetti della sicurezza e della prudenza. L'idea informatrice che sta alla base della nascita di questo rally è stata, è bello sottolinearlo, la fruibilità del mare nel pieno rispetto dei suoi aspetti ecologici. Non più bolidi rombanti ma barche di tutti i giorni che possano attraversare senza danneggiarlo il Santuario dei cetacei istituito nella zona dell'alto Tirreno, così come altre zone protette.

Anzi, proprio a questo proposito, l'AB 68 con a bordo Franco Nero si è fermato lungo il percorso di ritorno, incurante della classifica, proprio per lasciar passare indisturbata una balenottera.

La Viareggio-Montecarlo-Viareggio ha visto tutta una serie di sponsor istituzionali come il comune di Viareggio, la provincia di Lucca, la locale Capitaneria di Porto, il ministero delle Infrastrutture e quello dell'Ambiente, la Regione Toscana, l'Ucina, la Federazione Motonautica italiana e quella monegasca nonché la nostra rivista *Yacht Capital*, Radio Montecarlo, il canale televisivo Sky, che ha trasmesso più volte la cronaca filmata della manifestazione, e la *Gazzetta dello Sport* che all'evento ha dedicato uno speciale di sei pagine. ❁



1



2



3



4

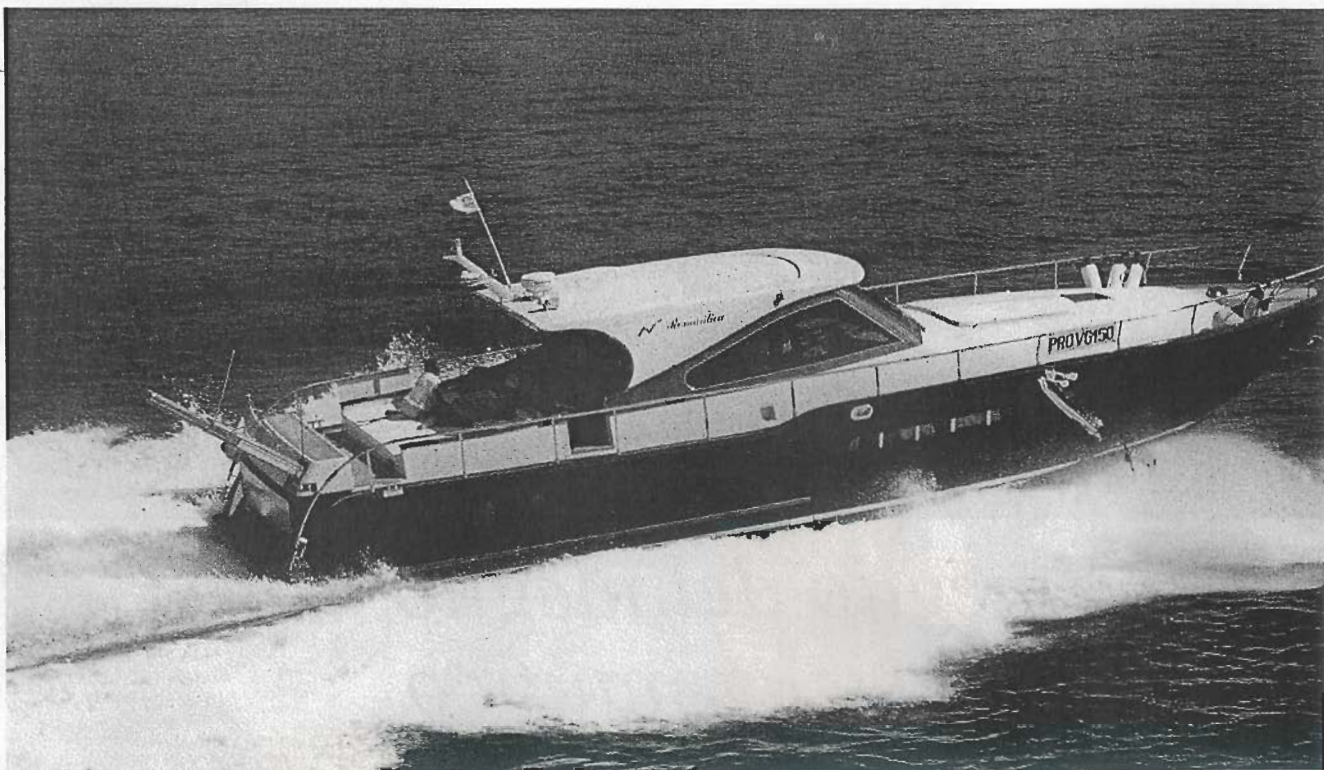
Remember, the rankings aren't based on speed but regularity. At the end of the two rounds, Sarnico 45 with Foresti, Masini and Preziosi aboard topped the list, followed by Composit 420 (Penati, Penati and Quintieri) and Navalía 58 (Bardin, de Ranieri and Adamichin). Also placed in the following order with little or nothing separating them were: Fairline Targa 52, Sun Top 1350 Blu, AB 68, Stama 37, Open 45 Gianetti and another Targa 52 which was held up when a plastic bag got entangled in its propeller.

Marco Calamari was very satisfied with the success of this first effort: "It was just a general test for what I hope will become a real Endurance classic," he told us, adding, "The yards took part in this first edition with their friends and clients, and they were thrilled. We already know they'll be back next year and plenty more have decided to enter too."

The idea of regularity trials for production boats and amateur crews really does deserve to be developed because it not only involves many owners who otherwise wouldn't attempt such long, tough crossings, but also spurs them on to use their boats in different ways. Equally importantly, the pre-race checks and programme instructions also make owners more conscious of safety and care when out and about. In fact, the notion that the organisers wanted to get across through the rally was that we should make use of the sea whilst still respecting its ecology. These are no longer big, growling monsters but "everyday" boat that can safely traverse the cetacean reserve now set up in the Upper Tyrrhenian as well as many other protected areas.

Speaking of which, the crew of the AB 58 aboard which Franco Nero was travelling stopped on the return journey to allow a finback whale to pass undisturbed regardless of the effect this would have on their place in the rankings.

The Viareggio-Montecarlo-Viareggio was sponsored by a host of high-profile names, including the Municipality of Viareggio, the Province of Lucca, the local Port Authority, the Ministry for Infrastructure and Environment, the Region of Tuscany, UCINA, the Italian and Monegasque Powerboating Federations, our own *Yacht Capital*, Radio Monte Carlo, Sky TV and *Gazzetta dello Sport* which devoted a six-page special to the event.



**Ancora Vip, autorità e concorrenti: 1) l'attore Alessandro Preziosi, a bordo del Sarnico che si è aggiudicato la competizione; 2) l'attrice Ornella Muti; 3) Franco Nero con Marco Arnaboldi di AB Yachts, il cui 68' è arrivato primo nella tappa di ritorno; 4) l'onorevole Carlo Carli, che ha partecipato attivamente al convegno che ha preceduto il rally; 5) Navalia 58, piazzatosi terzo in classifica; 6) lo scafo dei vincitori, un Sarnico 45, in piena velocità davanti a un Fairline Targa 52; 7) l'Open 45 Gianetti; 8) Vincenzo Iacoianni, presidente della Federazione Italiana Motonautica; 9) Franco Pulzone, assessore al Turismo di Viareggio.**

**VIP authorities and participants: 1) the actor Alessandro Preziosi who was aboard the Sarnico that won the competition; 2) the actress Ornella Muti; 3) Franco Nero with Marco Arnaboldi from AB Yachts whose 68' arrived first in the return leg; 4) the Honorable Carlo Carli, who actively participated in the conference that preceded the rally; 5) Navalia 58, third in the classifications; 6) the winners' hull, a Sarnico 45 at full throttle in front of a Fairline Targa 52; 7) the Open 45 Gianetti; 8) Vincenzo Iacoianni, President of the Italian Powerboating Federation; 9) Franco Pulzone of the Viareggio Tourist Board.**



6



7



8



9